

Milano



Comune
di Milano



Gruppo Consiliare
Italia dei Valori con Di Pietro

Il Capogruppo: ing. Guido Miserandino

Rif.: IdV/gm/051124010

Il Parcheggio sotterraneo di Via Venosa.

Ho già spiegato ampiamente, in più sedi ed a più riprese, i motivi per cui "a mio avviso" la realizzazione dei box sotterranei non possa contribuire a risolvere il problema del traffico e della sosta in una città meta giornaliera di un flusso interminabile di mezzi motorizzati provenienti dall'esterno.

A malapena potrebbe dare un minimo aiuto alla sosta notturna, ma non abbiamo dati che ci possano confortare sugli effetti benefici di quelli già realizzati.

Non mi soffermerò quindi su questo argomento, cercherò invece di illustrare altri aspetti del problema che devono essere considerati prima di prendere una decisione.

Il primo è quello dei costi. Il discorso è complesso e meriterebbe una trattazione a parte, brevemente posso solo dire che è vero che si trovano i richiedenti, perché un buon investimento fa gola a tutti, ma non sempre le previsioni sono rispettate.

Si parla infatti di box a prezzi convenzionati però, esperienza dice che se si considera l'effettivo esborso, che in molti casi oltre al prezzo iniziale, viene costituito anche da adeguamenti in corso d'opera, e "PURTROPPO" da "TANGENTINE", ed il fatto che l'area (o il terreno) non diventa proprietà, esso esborso è uguale se non superiore al prezzo di mercato!

Chi ci guadagna dunque? Il cittadino no, il Comune no e allora...? I soliti "palazzinari"?

Il secondo aspetto riguarda il traffico e l'inquinamento.



Il Capogruppo: ing. Guido Miserandino

Pagina 2 di 2

L'allocazione di questi box non considera che Via Venosa è una strada senza uscita con un unico sbocco in Piazza Salgari, che Piazza Salgari, chi conosce la zona lo sa, è per tutta la giornata, ma specialmente nelle ore di punta, bloccata dal traffico, tram e filovie comprese, che proveniente da Via Tito Livio e da Via Caroncini, confluisce in Via Carabelli per arrivare poi in Piazzale Cuoco.

Naturalmente il traffico procede anche in senso opposto e, se si considera che piazza Salgari e Piazzale Cuoco sono costituite da rotonde in ognuna delle quali confluiscono sei strade, si può facilmente immaginare quale caos venga generato.

È assurdo quindi pensare, invece che a diminuire il traffico in Piazza Salgari, a farvi confluire nelle ore di punta altre centinaia di auto.

Il risultato sarebbe il BLOCCO TOTALE del traffico con conseguenti punte di inquinamento certamente insopportabili per via dei mezzi nella piazza, nelle vie adiacenti e soprattutto di quelli che cercherebbero di uscire dai box scaricando i loro gas nei sotterranei che diventerebbero vere e proprie CAMERE A GAS.

Perciò con una frase di manzoniana memoria voglio ricordare, anche a nome del Comitato e delle migliaia di cittadini che esso rappresenta e che hanno firmato la richiesta di annullamento del bando di gara:

IL PARCHEGGIO IN VIA VENOSA NON S'HA DA FARE, NÉ ORA, NÉ MAI!

Milano, 24/11/2005

Guido Miserandino